



Regione Molise

DIREZIONE GENERALE IV
Politiche del Territorio e dei Trasporti, Pianificazione
Urbanistica, Beni ambientali, Politiche della Casa
- Servizio Geologico Regionale -

Regione Molise

Protocollo Generale DG IV

Prot. 0003314/10 Del 12/02/2010
Interna



All'Assessore Regionale

ai LL. PP.

SEDE

Oggetto: Interrogazione con risposta scritta - a firma del consigliere Petrarroia - riferita al movimento franoso in agro di Ripalimosani (Ingotte - Covatta), al completamento della Fondovalle del Rivolo e all'appalto della tangenziale Nord di Campobasso.

Per consentire alla S. V. di fornire le notizie richieste con la interrogazione indicata in oggetto che, ad ogni buon fine, si ripropone in copia, si trasmettono le allegate note predisposte dalle Strutture, interessate alle problematiche, facenti capo all'Assessorato ai LL. PP.

A corredo di quanto in esse riportato e con riferimento alle affermazioni contenute nella parte iniziale della interrogazione, di seguito si espongono alcune considerazioni in merito per opportuna conoscenza e valutazione da parte della S.V..

- Le Strutture dell'Assessorato ai LL. PP. non hanno svolto alcuna funzione di competenza nei processi concessori e realizzativi della struttura edilizia citata dall'interrogante ("stabilimento per la lavorazione e la stagionatura dei prosciutti") né in quelli collaterali riguardanti il "movimento di terra di rilevanti proporzioni", funzioni che in vario modo fanno capo all'Amministrazione Comunale.

- Il movimento franoso attivo lungo il versante sinistro del vallone Ingotte in c/da Covatta, oggetto della interrogazione, erroneamente a quanto in essa affermato, non corrisponde a quello posto più a monte e che investì nel 1998 il viadotto "Lama del Gallo" e per il quale, a cura dell'ANAS, sono stati consegnati i lavori per il rifacimento.

- I risultati dell'indagine a carattere territoriale curata dall'Assessorato ai LL. PP: "Studio del rischio idrogeologico della regione" sono pubblicati sul sito della Regione dall'inizio del 2002 a disposizione di quanti sono interessati alla conoscenza delle pericolosità geologiche del territorio, e quindi della franosità, per la verifica delle interferenze con gli interventi antropici. A tale studio è seguito il progetto IFFI (Inventario Fenomeni Fransi Italiani), promosso dal Ministero dell'Ambiente, pubblicato nel 2005, che ha evidenziato in cartografia tutti i fenomeni franosi del territorio.

- Inoltre va evidenziato che sin dal 1988 (D. M. 11/3/1988) è prescritta, a cura dell'interessato, la redazione della relazione geologica a corredo degli studi di progettazione delle opere ricadenti in zona sismica, quale è classificato il territorio di Ripalimosani, a sostegno della preventiva analisi di compatibilità con le condizioni del suolo e della fattibilità degli interventi.

Il Responsabile del Servizio
Dr. geol. Sergio BARANELLO



Regione Molise

DIREZIONE GENERALE IV
Politiche del Territorio e dei Trasporti, Pianificazione
Urbanistica, Beni ambientali, Politiche della Casa

All'Assessore ai LL. PP.
SEDE

Oggetto: Dissesto idrogeologico in località Covatta - Ingotte del comune di Ripalimosani.
Risposta ai punti n. 1 e n. 2 dell'interrogazione di Michele Petrarola.

Nell'ambito delle iniziative attivate in conseguenza del fenomeno di dissesto che ha riguardato il versante sinistro del Torrente Ingotte in c/da Covatta di Ripalimosani, l'Assessorato ai LL. PP. ha assicurato tramite i propri tecnici del Servizio Geologico e Difesa del Suolo ed in stretta collaborazione con la Protezione Civile, la pronta e costante assistenza all'Ufficio Tecnico Comunale di Ripalimosani, soggetto attuatore degli interventi posti in essere per fronteggiare il dissesto.

Inoltre, l'Assessorato ai Lavori Pubblici, in relazione alla gravità del caso, compatibilmente con le esigue disponibilità finanziarie, ha messo a disposizione del Comune di Ripalimosani la somma di € 50.000,00 (concessa con D.G.R. n. 659 del 16/6/2009) già corrisposta al Comune succitato in unica soluzione con Determinazione Dirigenziale dal Servizio Difesa del Suolo n. 310 del 17/11/2009.

Intanto, nelle attività programmatiche di competenza dell'Assessorato ai LL. PP., con nota n. 17569 del 15/11/2009, nell'ambito della ripartizione delle risorse destinate alla Difesa del Suolo per l'annualità 2009, l'Assessore Velardi ha inviato, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, un elenco di interventi prioritari tra i quali è ricompreso un finanziamento di € 400.000,00 per la sistemazione del movimento franoso di cui trattasi.

Attualmente il suddetto Ministero non ha dato alcun riscontro.

Il Responsabile del Servizio
Difesa del Suolo
(Dr. ing. Michele BIELLO)

Il Responsabile del Servizio
Geologico
(Dr. geol. Sergio BARANELLO)



Regione Molise

Direzione Generale IV
Politiche del Territorio e dei Trasporti, Politiche della Casa,
Servizio Viabilità
Viale Elena n. 1 - 86100 Campobasso

Al Sig. Assessore ai Lavori Pubblici
= SEDE =

OGGETTO: n. 697/2010 -- Interrogazione a risposta scritta all'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici riferita la movimento franoso in agro di Ripalimosani (Ingotte e Covatta), al completamento della Fondovalle Rivolo e all'appalto della Tangenziale Nord di Campobasso a firma del consigliere PETRAROIA .

In merito alla interrogazione di cui all'oggetto e per gli aspetti di competenza del Servizio Viabilità, si relazione significativamente quanto segue:

- **Tangenziale Nord (lavori di adeguamento e completamento)**
 - con D.D.G. n. 59 del 01/12/2009 la Regione Molise - IV Direzione Generale ha concesso il finanziamento di € 7.000.000,00 in favore del Comune di Campobasso per i lavori di adeguamento e completamento della tangenziale nord;
 - con contratto di appalto n. 1619 del 31.03.2009, registrato a Campobasso il 03.04.2009 al n. 137/1^A il Comune di Campobasso ha affidato i lavori all'impresa Costruzioni Falcione geom. Luigi s.r.l.;
 - da notizie acquisite telefonicamente dal R.U.P., ing. Rodolfo Coccozza, risulta che i lavori sono in corso di esecuzione.

- **Completamento della Fondovalle Rivolo**

- Con deliberazione n. 130 del 21.04.2009 il Consiglio Regionale ha definitivamente approvato la proposta di Giunta regionale n. 232 del 10.03.2009 riguardante l'intervento di "messa in sicurezza, adeguamento alla normativa e completamento degli interventi disposti a seguito dei danni alluvionali dell'anno 2003" per l'importo di € 6.197.482,79.



- Con nota assessorile n. 5253 del 22.06.2009 è stata notificata alla C.M. "Molise Centrale" la citata deliberazione consiliare n. 130/2009 invitando l'Ente attuatore alla trasmissione della documentazione propedeutica alla concessione formale del finanziamento.
- Con nota n. 4230 del 31.08.2009, acquisita al protocollo della D.G. IV in data 01.09.2009 al n. 8794, la C.M. "Molise Centrale" inviava la documentazione richiesta.
- Nel corso dell'istruttoria è emersa la necessità di riformulare il quadro economico di spesa per tener conto dei rilievi evidenziati dal Servizio Viabilità nel corso degli incontri informali nel frattempo intercorsi e successivamente rappresentati con nota n. 11144 del 12.11.2009.
- Al termine della riunione del 27.11.2009, esplicitamente convocata dall'Assessore regionale ai LL.PP., è stata delineata la successione delle attività da porre in essere ai fini della formale concessione del finanziamento anche nella considerazione dell'avvenuto commissariamento degli Enti comunitari.
- Con nota n. 6359 del 28.12.2009, acquisita alla Regione Molise - D.G.IV in data 04.01.2010 al n. 11, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico della C.M. "Molise Centrale" ha inviato la documentazione definita nel corso della citata riunione del 27.11.2009 affinché il Servizio Viabilità formulasse un preventivo assenso.
- Con nota n. 727 del 12.01.2010 il Servizio Viabilità ha fornito le indicazioni operative, formulando anche i quadri economici di riferimento per la successiva, quanto indispensabile, approvazione formale da parte dell'Ente comunitario.
- Alla data della presente non sono stati depositati gli atti formali conseguenti alla citata nota del Servizio Viabilità n. 727/2010, necessari alla concessione del finanziamento, che garantisce all'Ente Attuatore la copertura finanziaria e consente l'avvio delle lavorazioni, per le quali il Capitolato Speciale di Appalto prevede 180 giorni naturali e consecutivi per la loro ultimazione.

Confermando la consueta disponibilità, si inviano

Distinti Saluti.

Il Dirigente Responsabile del Servizio Viabilità
(dott. Ing. Francesco Lembo)



Regione Molise

PRESIDENZA

Regione Molise
Giunta - Protocollo Generale
Prot. 0004762/11 Del 23/02/2011
Partenza -



OGGETTO: Cons. Michele Petrarola. Interrogazione con risposta scritta. (Prot. C.R. n. 697 - 28.1.2010)

INFORMATIVA

"Movimento franoso in agro di Ripalimosani (Ingotte e Covatta), completamento della fondovalle del Rivoletto e appalto della Tangenziale Nord di Campobasso"

Al Consigliere regionale
Michele Petrarola
c/o Consiglio regionale
S E D E

e, p.c. Al Sig. Presidente del Consiglio
regionale
S E D E

In riscontro all'interrogazione in epigrafe, a firma della S.V., si trasmette l' informativa a riguardo, qui trasmessa dal Responsabile del Servizio per la Protezione Civile con nota n. 000334/PC del 29.1.2011. Ulteriori dati e riscontri, peraltro sollecitati, che perverranno dalla Direzione generale IV (Lavori pubblici), saranno inoltrati prontamente alla sua attenzione.

Il Presidente
(sen. Michele Iorio)



Regione Molise
ASSESSORATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
Servizio per la Protezione Civile



Campobasso, 26 GEN 2011

AI **CONSIGLIERE REGIONALE**
Dott. MICHELE PETRAROIA

AI **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE**
Avv. Michele PICCIANO

LORO SEDI

Oggetto: Cons. Michele Petraroia – interrogazione con risposta scritta (prot. C.R. 697 del 28.01.2011)
"Movimento franoso in agro di Ripalimosani (Ingotte e Covatta), completamento della Fondovalle del Rivolo e appalto della Tangenziale Nord di Campobasso".
Risposta.-

In riferimento all'interrogazione *de qua*, specificatamente al PUNTO 1), l'interrogante chiedeva "di sapere se la Giunta Regionale e in particolare gli Assessorati alla Protezione Civile e ai Lavori Pubblici stanno predisponendo un piano di messa in sicurezza del territorio di Ripalimosani nelle aree di Covatta e Ingotte a tutela delle persone, delle attività produttive, strade e fabbricati; [...]".

In proposito, si rammenta che - in alcun modo - rientra nelle competenze del Servizio per la Protezione Civile (e, comunque, in capo all'Amministrazione Regionale) l'obbligo, giuridicamente rilevante, di predisporre piani di 'messa in sicurezza' dei territori comunali.

Ciò emerge in maniera inequivocabile dal dettato dell'art. 15 della L. n. 225/92, dagli artt. 50 e 54 della L. n. 267/2000, nonché dalla L.R. n. 10/2000, che indicano i Sindaci dei Comuni quali Autorità di Protezione Civile, quindi responsabili per l'adozione di ogni provvedimento necessario per il controllo di dissesti e criticità, oltre che per l'emanazione di tutti gli eventuali atti consequenziali tesi alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata.

Ad ogni buon conto, è utile richiamare anche l'O.P.C.M. n. 3734 del 16.01.2009, con la quale viene ulteriormente ribadito l'obbligo delle Amministrazioni comunali di reperire gli elementi contenuti nei Piani per l'Assetto Idrogeologico (qualora siano redatti e vigenti) all'interno dei propri strumenti urbanistici nonché di predisporre ed aggiornare i Piani Comunali di Protezione Civile per fronteggiare situazioni di emergenza e post-emergenza.

Per quanto invece concerne i punti 2), 3), e 4) dell'interrogazione in oggetto, si rinvia a quanto comunicato dall'Assessorato ai Lavori Pubblici poiché quanto richiesto dall'interrogante non rientra nelle attività del Servizio per la Protezione Civile.